CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: STATO DI “SALUTE” DEGLI ALBERI DELLA CITTA’

Il sottoscritto Consigliere comunale

AVENDO APPRESO

del crollo di un albero in corso Re Umberto nella giornata del 10 maggio scorso;

CONSTATATO CHE

dal tronco dell’albero caduto, un ippocastano di circa 15 metri, si può notare come lo stato di salute fosse piuttosto precario;

fortunatamente l’incidente non ha causato danni a persone ma si è limitato a danneggiare delle auto parcheggiate;

CONSIDERATO CHE

gli alberi presenti nei viali, nei parchi e nei giardini sono un patrimonio verde di inestimabile valore della Citta' di Torino;

le piante in ambiente urbano sono sottoposte a numerosi fattori di stress che compromettono lo stato di salute: lo smog, l’acqua piovana con sostanze acide, l’asfalto che limita l’aerazione del terreno e lo sviluppo delle radici, le pavimentazioni impermeabili che impediscono all’acqua di filtrare, il terreno cittadino povero di humus e di ossigeno, attraversato da tubazioni e condutture, tutto ciò richiede che l’albero in citta' abbia molta resistenza per riuscire a sopravvivere e, talvolta, accade che le piante si ammalino e debbano essere abbattute;

TENUTO CONTO CHE

negli anni scorsi numerosi alberi sono stati abbattuti e mai sostituiti, come ad esempio quelli in corso Einaudi;

APPURATO CHE

gli alberi servono a contrastare le emissioni di anidride carbonica, a procurare ossigeno e benefici ambientali, servono anche a mitigare i rischi portati da precipitazioni intense e dal calore estivo nei periodi più caldi dell'anno;

VISTO

l'art. 20 del regolamento n. 317 del Comune di Torino, denominato "Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Torino", il quale prevede la sostituzione a seguito di abbattimenti: "1. Salvo casi particolari, in caso di abbattimento autorizzato di alberi di pregio, per ogni albero dovranno essere poste a dimora, in sostituzione, e secondo le indicazioni impartite dalla Commissione Alberi di Pregio, piante della stessa specie. 2. Gli alberi abbattuti dovranno essere sostituiti seguendo il criterio della compensazione ambientale, ripiantando cioè un numero di nuovi esemplari tale da parificare il valore ornamentale dei soggetti rimossi";

INTERPELLA

Il Sindaco Lo Russo e l'Assessore competente per sapere:

se esista un censimento delle piante abbattute e ripiantate da parte del settore verde pubblico;

come venga effettuato il monitoraggio delle piante malate e con che scadenza vengano effettuati i controlli sulle medesime;

quali siano i criteri utilizzati per arrivare all'abbattimento delle piante malate e di conseguenza pericolose;

quante siano le piante malate ritenute "pericolose" secondo il monitoraggio del settore verde pubblico.

Torino, 16/05/2022

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Paola Ambrogio